

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
DEL 23 APRILE 2009:**

- **Approvazione ex art. 114-bis T.U.F. delle modifiche al piano di azionariato deliberato in data 26 aprile 2005**

Q

Relazione del Consiglio di Amministrazione

all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata il giorno 23 aprile 2009 in prima convocazione e 24 aprile 2009 in seconda convocazione

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea ordinaria per deliberare, tra l'altro, in ordine al seguente argomento:

4) Approvazione ex art. 114-bis T.U.F. delle modifiche al piano di azionariato deliberato in data 26 aprile 2005.

* * *

Con riferimento al suddetto argomento posto all'ordine del giorno siete stati convocati in assemblea ordinaria per esaminare la proposta di parziale modifica del piano di stock option approvato dall'assemblea straordinaria dei soci in data 26 aprile 2005 (il "**Piano 2005**"). In proposito, il Consiglio ricorda che le assemblee del 26 aprile 2005 e del 19 aprile 2007 avevano: (i) approvato il Piano 2005 e le linee guida relative, qui di seguito brevemente riassunte; e (ii) deliberato al servizio dello stesso tre aumenti di capitale, riservati rispettivamente a ciascuna categoria di destinatari del Piano 2005, conferendo al Consiglio di Amministrazione la facoltà di darvi esecuzione ai sensi dell'art. 2443 c.c..

Linee guida del Piano 2005. Il Piano 2005 si fonda sull'assegnazione ai destinatari di diritti per la sottoscrizione di azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. di nuova emissione (le "**Opzioni**"); le Opzioni sono personali e non sono trasferibili *inter vivos* e attribuiscono il diritto di sottoscrivere - subordinatamente al conseguimento di obiettivi di *performance* di natura economica e/o finanziaria ove previsti - le azioni di Mediolanum S.p.A. emesse in esecuzione degli aumenti di capitale a servizio del Piano 2005 deliberati dal Consiglio di Amministrazione, nel rapporto di una azione, godimento regolare, per ogni Opzione esercitata. Il Piano 2005 si rivolge a tre distinte categorie di destinatari: dipendenti, collaboratori e amministratori.

Il Piano 2005 viene attuato mediante aumenti del capitale sociale riservati a ciascuna delle categorie di destinatari, ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del codice civile, deliberati dal Consiglio di Amministrazione a ciò delegato ai sensi dell'art. 2443 del codice civile. In proposito si dà atto che l'assemblea dei soci con deliberazione in data 26 aprile 2005 (parzialmente integrata in data 19 aprile 2007) ha attribuito agli amministratori, la facoltà, ai sensi dell'art. 2443, primo e secondo comma, codice civile, entro il mese di aprile 2010, di aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale per massimi complessivi:

- Euro 400.000,00 e quindi mediante emissione di massime complessive n. 4.000.000

azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione a dipendenti della Società e delle controllate, destinatari del piano di azionariato; le azioni sono offerte in sottoscrizione ad un prezzo unitario pari al valore normale di mercato - come definito dalla normativa fiscale - delle stesse alla data delle rispettive delibere di aumento del capitale da parte del Consiglio di Amministrazione, mediante offerta di diritti di sottoscrizione esercitabili anche in più riprese ed in più annualità;

- Euro 400.000,00 e quindi mediante emissione di massime complessive n. 4.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, godimento regolare, a collaboratori della Società e delle controllate, destinatari del piano di azionariato; le azioni sono offerte in sottoscrizione ad un prezzo unitario pari alla media ponderata tra (i) il valore del patrimonio netto per azione della Società con riferimento all'ultimo bilancio approvato prima dell'assegnazione delle Opzioni e (ii) il valore medio di borsa delle azioni Mediolanum S.p.A. nell'ultimo semestre antecedente la data di assegnazione, applicando rispettivamente un coefficiente di ponderazione pari al novanta per cento al valore del patrimonio netto e pari al dieci per cento alla media dei prezzi ufficiali di borsa dell'ultimo semestre, mediante offerta di diritti di sottoscrizione esercitabili anche in più riprese ed in più annualità;
- Euro 400.000,00 e quindi mediante emissione di massime complessive n. 4.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione ad amministratori della Società e delle controllate, destinatari del piano di azionariato; le azioni sono offerte in sottoscrizione ad un prezzo unitario pari alla media ponderata tra (i) il valore del patrimonio netto per azione della Società con riferimento all'ultimo bilancio approvato prima dell'assegnazione delle Opzioni e (ii) il valore medio di borsa delle azioni Mediolanum S.p.A. nell'ultimo semestre antecedente la data di assegnazione, applicando rispettivamente un coefficiente di ponderazione pari al novanta per cento al valore del patrimonio netto e pari al dieci per cento alla media dei prezzi ufficiali di borsa dell'ultimo semestre, mediante offerta di diritti di sottoscrizione esercitabili anche in più riprese ed in più annualità.

L'esercizio delle Opzioni assegnate ai destinatari del Piano 2005 è subordinato al conseguimento di obiettivi di *performance* di natura economica e/o finanziaria, nonché al mantenimento del rapporto intercorrente tra il destinatario e la Società o altra società del Gruppo; questi vincoli sono specificamente individuati e disciplinati nei vigenti Regolamenti del Piano 2005.

Per quanto qui non espressamente richiamato il Consiglio rinvia alle Relazioni degli amministratori, redatte ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Consob 11971/1998 (Regolamento Emittenti) e dell'art. 3 del D.M. 437/1998, alle predette assemblee 26 aprile 2005 e del 19 aprile

2007 (allegate alla presente relazione).

Stato di attuazione del Piano 2005. Il Piano 2005 ha avuto alla data odierna attuazione - seppure non per l'intero ammontare - mediante diversi cicli annuali di assegnazione di Opzioni, con contestuale esecuzione dei relativi aumenti di capitale⁽¹⁾. In particolare, ad oggi risultano non assegnate Opzioni a valere sul Piano 2005 come di seguito indicato:

Piano 2005	Opzioni totali	Opzioni assegnate non	Delega l'aumento capitale ancora esercitata	per del sociale non
Piano Dipendenti 2005	4.000.000	1.194.750	Euro 119.475,00	
Piano Amministratori 2005	4.000.000	1.495.200	Euro 149.520,00	
Piano Collaboratori 2005(*)	4.000.000	1.478.577	Euro 147.857,70	

(*) Per quanto riguarda i collaboratori, per i quali l'attuazione dei cicli di assegnazione è differita di un anno, è prevista nel corso del 2009 l'esecuzione dell'aumento di capitale residuo, sulla base delle Opzioni pre-assegnate per le quali sono stati raggiunti gli obiettivi dai relativi destinatari, con contestuale assegnazione delle relative Opzioni.

Ragioni che motivano la modifica del Piano 2005. Le Opzioni assegnate a valere sul Piano 2005 non sempre hanno costituito uno strumento adeguato per il riconoscimento ai destinatari della crescita del valore del Gruppo Mediolanum riconducibile alla loro attività e al loro impegno, poiché le Opzioni assegnate si sono talvolta rivelate di fatto parzialmente inesercitabili a causa della sfavorevole congiuntura economica e di mercato. Perciò, al fine di consentire ai beneficiari del Piano 2005 il potenziale esercizio delle Opzioni assegnate agli Amministratori e Collaboratori sino alla data odierna ma non ancora divenute esercitabili, il Consiglio ritiene opportuno che la verifica dell'avveramento delle condizioni di esercizio che vi rammentiamo sono le seguenti:

*“(i) che il prezzo ufficiale di borsa delle azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. alla Data di Inizio Esercizio delle Opzioni (come definita al successivo art. 8.3) sia almeno pari al prezzo ufficiale di borsa delle azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. alla Data di Assegnazione delle Opzioni; **ovvero** (ii) che la variazione del prezzo ufficiale di borsa delle azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. nel periodo intercorrente tra la Data di Assegnazione e la Data di Inizio Esercizio delle Opzioni (il **"Periodo Rilevante"**) non sia inferiore alla media aritmetica delle variazioni registrate nel Periodo Rilevante dagli indici "S & P Mib, Comit Assicurativi e Comit*

⁽¹⁾ Da ultimo, il consiglio di amministrazione ha esercitato la delega ex art. 2443 c.c. in data 13 maggio 2008 aumentando il capitale sociale a servizio delle Opzioni. Si rinvia sul punto allo statuto sociale della Società.

*Bancari” (gli “Indici”), opportunamente rettificata secondo i criteri comunemente adottati nella prassi finanziaria al fine di tenere conto del coefficiente di correlazione (c.d. beta) tra le azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. e detti Indici nel Periodo Rilevante; la variazione media rettificata degli Indici sarà calcolata da un terzo indipendente appositamente incaricato dal consiglio di amministrazione della Società; **ovvero (iii)** che il valore intrinseco (l’ “**Embedded Value**”) del Gruppo Mediolanum, calcolato con riferimento all’ultimo bilancio della Società approvato antecedentemente alla Data di Inizio Esercizio delle Opzioni da un terzo indipendente appositamente incaricato dal consiglio di amministrazione della Società, sia almeno pari all’Embedded Value del Gruppo Mediolanum calcolato con riferimento all’ultimo bilancio della Società approvato antecedentemente alla Data di Assegnazione delle Opzioni.”*

sia effettuata **non limitatamente alla Data di Inizio Esercizio, ma pendente tutto il Periodo di Esercizio.** Così facendo, si mantiene inalterato l’elemento incentivante del Piano 2005, ossia il collegamento tra l’esercitabilità delle Opzioni e l’obiettivo per i beneficiari di contribuire a creare valore; tuttavia, si tiene anche conto dell’attuale congiuntura sfavorevole di mercato, che potrebbe risultare tale da non consentire una verifica puntuale della condizione di esercizio ad una certa data in ragione di fattori esogeni, pur in presenza di crescita di valore nel tempo. A meri fini di completezza, si precisa che la modifica proposta non ha alcun impatto sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni a servizio del Piano 2005, come peraltro confermato dalla Società di Revisione che sul punto riemetterà, in aggiornamento, il suo parere rilasciato ai sensi dell’art. 158 del TUF.

Inoltre, il Consiglio - preso atto delle modifiche di recente introdotte al trattamento fiscale dei piani di stock option (ivi inclusa l’attuazione del principio di piena derivazione dal bilancio IAS, che ha prodotto incertezze riguardo al corretto trattamento delle opzioni), nonché in ragione delle significative modifiche al contesto congiunturale mondiale; che hanno sovvertito numerosi parametri economici, privando in taluni casi i piani di incentivazione azionaria della loro valenza quali strumenti di incentivazione e fidelizzazione - ritiene opportuno proporre di interrompere la prosecuzione del Piano 2005 per la parte non ancora eseguita limitatamente ai dipendenti e agli amministratori con la precisazione che le opzioni a valere su detto Piano 2005 riservate ai collaboratori saranno comunque assegnate nel corso dei prossimi mesi, essendo state oggetto di pre-assegnazione ed essendo attualmente in corso il computo del raggiungimento degli obiettivi posti in fase di preassegnazione. Per completezza, si precisa infine che, in sostituzione della parte del Piano 2005 che ad oggi non ha avuto attuazione, il Comitato per la Remunerazione ed il Consiglio di Amministrazione valuteranno forme alternative di incentivazione e fidelizzazione a medio/lungo termine in favore dei dipendenti, collaboratori ed amministratori che potranno prevedere anche l’assegnazione di azioni, ovvero di opzioni per la sottoscrizione/acquisto di azioni, da definirsi nel corso dell’anno 2009.

Iter di approvazione. Si prevede che il Consiglio di Amministrazione sia delegato

dall'assemblea dei soci ad apportare al Regolamento del Piano 2005 relativo agli amministratori ed ai collaboratori della Società e delle società controllate le modifiche necessarie e/o opportune per adeguare detto regolamento alle deliberazioni assunte da codesta assemblea dei soci.

Proposta di deliberazione. Sulla base di quanto sopra esposto si ritiene opportuno proporre all'assemblea ordinaria dei soci convocata per il giorno 23 aprile 2009 in prima convocazione e per il giorno 24 aprile 2009 in seconda convocazione:

- limitatamente alle Opzioni già assegnate a valere su detto Piano 2005 agli amministratori e ai collaboratori e per le quali non sia ancora trascorso il termine di verifica delle condizioni di esercizio, di modificare il Piano 2005 estendendo a tutto il periodo di esercizio il termine di verificabilità delle condizioni a cui è subordinato l'esercizio delle Opzioni assegnate, nel rispetto delle finalità perseguite attraverso il Piano 2005;
- di estinguere anticipatamente il Piano 2005 in relazione alle Opzioni che non sono state assegnate, eccezion fatta per le Opzioni a valere sul Piano 2005 riservate ai collaboratori della Società e delle controllate in quanto, con riferimento a tale categoria di destinatari, le Opzioni residue saranno comunque assegnate nel corso dei prossimi mesi, essendo in corso il computo del raggiungimento degli obiettivi posti in fase di preassegnazione;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione i più ampi poteri per eseguire le deliberazioni di cui sopra ed in particolare per adempiere ad ogni formalità ivi connessa, con facoltà di introdurre le eventuali varianti od integrazioni che fossero allo scopo necessarie ed opportune.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo, pertanto, ad assumere le seguenti deliberazioni:

“L'assemblea:

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
delibera
- 1) limitatamente alle Opzioni già assegnate a valere su detto Piano 2005 agli amministratori e ai collaboratori e per le quali non sia ancora trascorso il termine di verifica delle condizioni di esercizio, di modificare il Piano 2005 estendendo a tutto il periodo di esercizio il termine di verificabilità delle condizioni a cui è subordinato l'esercizio delle Opzioni assegnate, nel rispetto delle finalità perseguite attraverso il Piano 2005;
- 2) di estinguere anticipatamente il Piano 2005 in relazione alle Opzioni che non sono state assegnate, eccezion fatta per le Opzioni a valere sul Piano 2005 riservate ai collaboratori della Società e delle controllate in quanto, con riferimento a tale categoria di destinatari, le Opzioni residue saranno comunque assegnate nel corso dei prossimi mesi, essendo in corso il computo del raggiungimento degli obiettivi posti in fase di preassegnazione;
- 3) di conferire al Consiglio di Amministrazione i più ampi poteri per eseguire le deliberazioni di cui sopra ed in particolare per adempiere ad ogni formalità ivi connessa,

con facoltà di introdurre le eventuali varianti od integrazioni che fossero allo scopo necessarie ed opportune”.

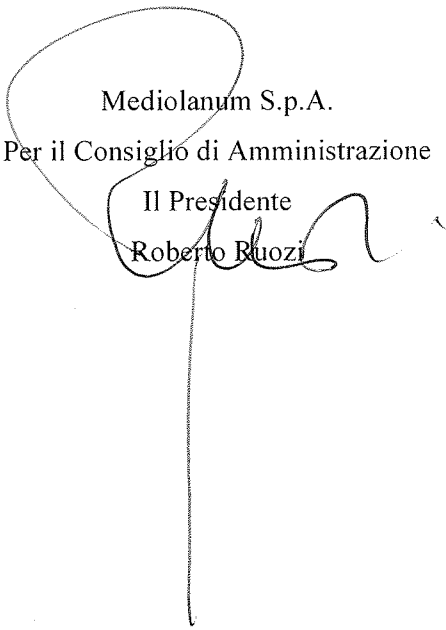
Milano, 4 marzo 2009

Mediolanum S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Roberto Ruozi



**Relazione del Consiglio di Amministrazione
all'assemblea straordinaria degli Azionisti del 26 aprile 2005**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea straordinaria per deliberare in ordine ai seguenti argomenti:

1. Revoca della delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 del codice civile per aumentare a pagamento il capitale sociale, anche in più riprese, per un quinquennio, per un ammontare di complessive massime n. 3.000.000 di azioni ordinarie da Euro 0,10 cadauna da offrire, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci, ai dipendenti della Società e delle controllate, deliberata dall'assemblea ordinaria e straordinaria della Società del 12 aprile 2001 e parzialmente eseguita;
2. Revoca della delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 del codice civile per aumentare a pagamento il capitale sociale, anche in più riprese, per un quinquennio, per un ammontare di complessive massime n. 1.500.000 di azioni ordinarie da Euro 0,10 cadauna da offrire, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci, agli Amministratori non dipendenti della Società e delle controllate, deliberata dall'assemblea ordinaria e straordinaria della Società del 12 aprile 2001 e parzialmente eseguita;
3. Approvazione delle linee guida di un piano di azionariato rivolto ai dipendenti, ai collaboratori ed agli amministratori non dipendenti della Società e delle controllate; delibere connesse e deleghe di poteri per l'attuazione del piano;
4. Delega al Consiglio di Amministrazione, ex art. 2443 del codice civile, per un quinquennio, per aumentare a pagamento il capitale sociale, anche in più riprese, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci, mediante offerta di Opzioni di sottoscrizione esercitabili in più riprese ed in più annualità da offrire:
 - per un ammontare di complessive massime n. 4.000.000 di azioni ordinarie da Euro 0,10 cadauna ai dipendenti della Società e delle controllate;
 - per un ammontare di complessive massime n. 4.000.000 di azioni ordinarie da Euro 0,10 cadauna da offrire ai collaboratori della Società e delle controllate;
 - per un ammontare di complessive massime n. 1.500.000 azioni ordinarie da Euro 0,10 cadauna da offrire, agli amministratori non dipendenti della Società e delle controllate;

deliberazioni inerenti e conseguenti.

Punti 1), 2), 3) e 4)

Con riferimento agli argomenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 4), che vengono trattati congiuntamente, siete stati convocati per esaminare la proposta di revoca, per la parte non ancora eseguita, delle deleghe conferite dall'assemblea del 12 aprile 2001 per aumentare il capitale sociale al servizio del piano di azionariato rivolto ai dipendenti e agli amministratori non dipendenti della Società e delle controllate, nonché la proposta di aumento del capitale sociale da riservare ai dipendenti, ai collaboratori ed agli amministratori non dipendenti della Vostra Società e delle società controllate al servizio dell'istituzione del nuovo piano di azionariato (nel seguito anche più brevemente il "Piano") di cui al punto 3) all'ordine del giorno.

Quanto ai punti 1) e 2), il Consiglio osserva che le deleghe conferite dall'assemblea del 12 aprile 2001 avevano ad oggetto, tra l'altro, gli aumenti di capitale sociale al servizio del piano di azionariato 2001 rivolto ai dipendenti, collaboratori ed amministratori non dipendenti della Società e delle controllate (il "Piano 2001"). Tale piano ha avuto alla data odierna attuazione - seppure non per l'intero ammontare - mediante diversi cicli annuali di assegnazione di Opzioni, con contestuale esecuzione dei relativi aumenti di capitale sociale. Ad oggi, le deleghe conferite al Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale sociale risultano non eseguite per un importo rispettivamente pari a Euro 200,00 (su un totale di Euro 300.000,00) con riferimento all'aumento riservato ai dipendenti, pari a Euro 71.066,00 (su un totale di Euro 300.000,00) con riferimento all'aumento riservato ai collaboratori, e pari a Euro 77.000,00 (su un totale di Euro 150.000,00) con riferimento all'aumento riservato agli amministratori non dipendenti.

Tenuto conto della proposta di adozione di un nuovo piano di azionariato di cui *infra*, si ritiene opportuno proporre all'assemblea di revocare, per la parte non ancora eseguita, le deleghe conferite al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea del 12 aprile 2001 limitatamente agli aumenti di capitale riservati ai dipendenti e agli amministratori non dipendenti. La proposta di revoca non riguarda invece la delega conferita dalla stessa assemblea del 12 aprile 2001 al Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale sociale al servizio del piano di azionariato riservato ai collaboratori della Società e delle controllate, in quanto per tale categoria di destinatari, non è stato esaurito il quarto ciclo annuale di assegnazione delle Opzioni.

Con riferimento al punto 3), il Consiglio di Amministrazione - anche in base alle positi-

ve esperienze passate - ritiene che l'attuazione del Piano rappresenti uno strumento particolarmente efficace al fine di promuovere l'incentivazione e la fidelizzazione di quei dipendenti, amministratori e collaboratori della Società e delle controllate (nel seguito, congiuntamente, i "Destinatari") che contribuiscono in modo determinante al successo della Società e del Gruppo.

Il Piano, la cui attuazione e gestione è demandata ad un apposito Comitato all'uopo costituito, si fonda sull'assegnazione ai Destinatari di diritti per la sottoscrizione di azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. di nuova emissione (le "Opzioni"). Le Opzioni saranno personali e non saranno trasferibili *inter vivos*.

Il Piano avrà attuazione mediante aumenti del capitale sociale riservati a ciascuna delle categorie dei Destinatari, ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del codice civile, deliberati dal Consiglio di Amministrazione a ciò delegato ai sensi dell'art. 2443 del codice civile. Si propone di stabilire per tutti gli aumenti di capitale la durata della delega agli amministratori per il periodo massimo di cui all'art. 2443 del codice civile e dunque per cinque anni a partire dalla data della delibera assembleare.

L'esercizio delle Opzioni assegnate ai Destinatari del Piano potrà essere subordinato al conseguimento di obiettivi di *performance* di natura economica e/o finanziaria, nonché al mantenimento del rapporto intercorrente tra il Destinatario e la Società o altra società del Gruppo: questi vincoli verranno specificamente individuati e disciplinati dal Comitato nei Regolamenti.

In proposito, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto del fatto che le Opzioni assegnate a valere sul Piano 2001 non sempre si sono rivelate uno strumento adeguato per il riconoscimento ai destinatari della crescita del valore del Gruppo Mediolanum riconducibile alla loro attività e al loro impegno. Ciò in quanto le Opzioni assegnate si sono rivelate di fatto parzialmente inesercitabili, principalmente a causa della diminuzione del corso di borsa delle azioni, pesantemente influenzato da fattori esogeni di mercato. Infatti, da un lato le Opzioni assegnate ai dipendenti al valore normale sono risultate "out of the money", ovvero il prezzo di esercizio delle Opzioni (e quindi il prezzo di sottoscrizione delle azioni) è risultato essere superiore al prezzo delle azioni alla data di esercizio delle Opzioni; dall'altro, per le Opzioni assegnate ai collaboratori ed amministratori non dipendenti non si è verificata la condizione di esercizio che subordina l'esercizio a che il prezzo ufficiale di Borsa delle azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. alla data di esercizio delle Opzioni sia almeno pari al prezzo ufficiale di Borsa delle

azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. alla data di assegnazione delle Opzioni. Preso atto di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha comunque riconosciuto che, malgrado la congiuntura economica sfavorevole e i drammatici eventi mondiali, la Società negli anni 2001-2004 ha notevolmente incrementato la sua posizione sul mercato, registrando risultati positivi in termini sia di risultati netti consolidati che di incremento dell'“*embedded value*”. Per tutto quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ritiene di fare esperienza del Piano 2001 al fine di proporre a codesta assemblea l'istituzione di un nuovo piano di stock option in cui i criteri di attribuzione delle Opzioni e le relative condizioni di esercizio, cui le Opzioni sono subordinate, siano tali da consentire ai destinatari delle Opzioni di esercitare le stesse nel rispetto di parametri oggettivi legati non solo all'andamento dei corsi di borsa, ma anche ad altri indicatori di *performance* a livello aziendale, realizzando così in maniera più adeguata gli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione che soggiacciono all'introduzione di un piano di stock option.

In particolare, anche tenuto conto di quanto illustrato in precedenza, l'esercizio delle Opzioni da assegnarsi ai collaboratori ed agli amministratori non dipendenti sarà subordinato al verificarsi di almeno uno dei seguenti eventi (le “**Condizioni di Esercizio**”):

(i) che il prezzo ufficiale di Borsa delle azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. alla data di inizio esercizio delle Opzioni sia almeno pari al prezzo ufficiale di Borsa delle azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. alla data di assegnazione delle Opzioni; ovvero (ii) che la variazione del prezzo ufficiale di Borsa delle azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. nel periodo intercorrente tra la data di assegnazione e la data di inizio esercizio delle Opzioni (il “**Periodo Rilevante**”) non sia inferiore alla media aritmetica delle variazioni registrate nel Periodo Rilevante dagli indici “S & P/Mib, Comit Assicurativi e Comit Bancari” (gli “**Indici**”), opportunamente rettificata secondo i criteri comunemente adottati nella prassi finanziaria al fine di tenere conto del coefficiente di correlazione (c.d. beta) tra le azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. e detti Indici nel Periodo Rilevante; la variazione media rettificata degli Indici sarà calcolata da un terzo indipendente appositamente incaricato; ovvero (iii) che il valore intrinseco (“*Embedded Value*”) del Gruppo Mediolanum, calcolato da un terzo indipendente appositamente incaricato, riferito all'ultimo bilancio approvato precedentemente alla data di inizio dell'esercizio delle Opzioni sia almeno pari al valore intrinseco del Gruppo riferito all'ultimo bilancio approvato precedentemente alla data di assegnazione delle Opzioni.

In relazione al numero delle Opzioni da assegnare ai potenziali Destinatari e, pertanto, alla misura massima degli aumenti di capitale sociale riservati a ciascuna categoria dei Destinatari, si propone quanto segue:

- che ai dipendenti siano assegnate fino ad un massimo di n. 4.000.000 Opzioni che conferiscono il diritto di sottoscrivere un corrispondente numero di azioni ordinarie, con godimento regolare, del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna e che, pertanto, l'aumento di capitale sociale scindibile riservato ai dipendenti sia per massimi Euro 400.000,00;
- che ai collaboratori siano assegnate fino ad un massimo di n. 4.000.000 Opzioni che conferiscono il diritto di sottoscrivere un corrispondente numero di azioni ordinarie, con godimento regolare, del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna e che, pertanto, l'aumento di capitale sociale scindibile riservato ai collaboratori sia per massimi Euro 400.000,00;
- che agli amministratori non dipendenti siano assegnate fino ad un massimo di n. 1.500.000 Opzioni che conferiscono il diritto di sottoscrivere un corrispondente numero di azioni ordinarie, con godimento regolare, del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna e che, pertanto, l'aumento di capitale sociale scindibile riservato agli amministratori sia per massimi Euro 150.000,00.

Con riferimento alle diverse categorie di Destinatari sopra previste ed alla diversa tipologia dei rapporti giuridici dagli stessi intrattenuti con la Società, ovvero con le controllate della Società, il Consiglio di Amministrazione propone che il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni al servizio del Piano, a fronte dell'esercizio delle Opzioni, sia:

- per i dipendenti, pari al valore normale di mercato - come definito dalla normativa fiscale - delle azioni della Società alla data di assegnazione delle Opzioni;
- per i collaboratori, pari alla media ponderata tra (i) il valore del patrimonio netto per azione della Società con riferimento all'ultimo bilancio approvato prima dell'assegnazione delle Opzioni e (ii) il valore medio di borsa delle azioni Mediolanum S.p.A. nell'ultimo semestre antecedente la data di assegnazione, applicando rispettivamente un coefficiente di ponderazione pari al 90% al valore del patrimonio netto e pari al 10% alla media dei prezzi di borsa dell'ultimo semestre;
- per gli amministratori non dipendenti, pari alla media ponderata tra (i) il valore del patrimonio netto per azione della Società con riferimento all'ultimo bilancio appro-

vato prima dell'assegnazione delle Opzioni e (ii) il valore medio di borsa delle azioni Mediolanum S.p.A. nell'ultimo semestre antecedente la data di assegnazione, applicando rispettivamente un coefficiente di ponderazione pari al 90% al valore del patrimonio netto e pari al 10% alla media dei prezzi di borsa dell'ultimo semestre.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo, pertanto, ad assumere le seguenti deliberazioni:

“L'assemblea:

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto della relazione del collegio sindacale ove si attesta che l'attuale capitale sociale è interamente versato;
- preso atto del parere di congruità sul prezzo di emissione delle azioni rilasciato dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;

delibera

- 1) di revocare la delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 del codice civile per aumentare a pagamento il capitale sociale per un quinquennio per un ammontare di complessive massime n. 3.000.000 azioni ordinarie da offrire, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci, ai dipendenti della Società e delle controllate deliberata dall'assemblea ordinaria e straordinaria della Società del 12 aprile 2001 e parzialmente eseguita;
- 2) di revocare la delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 del codice civile per aumentare a pagamento il capitale sociale per un quinquennio, per un ammontare di complessive massime n. 1.500.000 azioni ordinarie da offrire, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci, agli amministratori non dipendenti della Società e delle controllate, deliberata dall'assemblea ordinaria e straordinaria della Società del 12 aprile 2001 e parzialmente eseguita;
- 3) di approvare l'istituzione di un piano di azionariato secondo le linee guida contenute nella relazione del Consiglio di Amministrazione;
- 4) di attribuire agli amministratori, la facoltà, ai sensi dell'art. 2443, primo e secondo comma, codice civile, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, di aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale per massimi complessivi Euro 400.000,00 e quindi mediante emissione di massime complessive n. 4.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna

na, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma, del codice civile, a dipendenti della Società e delle controllate, destinatari del piano di azionariato. Le azioni verranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo unitario pari al valore normale di mercato - come definito dalla normativa fiscale - delle stesse alla data delle rispettive delibere di aumento del capitale da parte del Consiglio di Amministrazione, mediante offerta di diritti di sottoscrizione esercitabili anche in più riprese ed in più annualità. I diritti di sottoscrivere dette azioni saranno personali ed intrasferibili *inter vivos*. Le delibere del Consiglio di Amministrazione fisseranno appositi termini per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine ultimo all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine;

5) di attribuire agli amministratori, la facoltà, ai sensi dell'art. 2443, primo e secondo comma, codice civile, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, di aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale per massimi complessivi Euro 400.000,00 e quindi mediante emissione di massime complessive n. 4.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, a collaboratori della Società e delle controllate, destinatari del piano di azionariato. Le azioni verranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo unitario pari alla media ponderata tra (i) il valore del patrimonio netto per azione della Società con riferimento all'ultimo bilancio approvato prima dell'assegnazione delle Opzioni e (ii) il valore medio di borsa delle azioni Mediolanum S.p.A. nell'ultimo semestre antecedente la data di assegnazione, applicando rispettivamente un coefficiente di ponderazione pari al 90% al valore del patrimonio netto e pari al 10% alla media dei prezzi di borsa dell'ultimo semestre, mediante offerta di diritti di sottoscrizione esercitabili anche in più riprese ed in più annualità. I diritti di sottoscrivere dette azioni saranno personali ed intrasferibili *inter vivos*. Le delibere del Consiglio di Amministrazione fisseranno appositi termini per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine ultimo all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine;

6) di attribuire agli amministratori, la facoltà, ai sensi dell'art. 2443, primo e secondo

comma, codice civile, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, di aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale per massimi complessivi Euro 150.000,00 e quindi mediante emissione di massime complessive n. 1.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, ad amministratori non dipendenti della Società e delle controllate, destinatari del piano di azionariato. Le azioni verranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo unitario pari alla media ponderata tra (i) il valore del patrimonio netto per azione della Società con riferimento all'ultimo bilancio approvato prima dell'assegnazione delle Opzioni e (ii) il valore medio di borsa delle azioni Mediolanum S.p.A. nell'ultimo semestre antecedente la data di assegnazione, applicando rispettivamente un coefficiente di ponderazione pari al 90% al valore del patrimonio netto e pari al 10% alla media dei prezzi di borsa dell'ultimo semestre, mediante offerta di diritti di sottoscrizione esercitabili anche in più riprese ed in più annualità; i diritti di sottoscrivere dette azioni saranno personali ed intrasferibili *inter vivos*. Le delibere del Consiglio di Amministrazione fisseranno appositi termini per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine ultimo all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine;

- 7) di conferire al Comitato per il Piano di Stock Option il potere di redigere i regolamenti per l'attuazione del Piano, che fra l'altro stabiliranno i criteri di individuazione dei destinatari, stabiliranno le modalità di articolazione del piano, fisseranno i criteri per l'individuazione e la quantificazione dei parametri di performance al cui raggiungimento è condizionato l'esercizio delle Opzioni. Più in generale, di attribuire al Comitato per il Piano di Stock Option ogni potere per l'attuazione del piano, ivi incluse la definizione del numero di Opzioni attribuite a ciascun destinatario e la disciplina applicabile in presenza di eventi di risoluzione o modificazione del rapporto di lavoro;
- 8) di conferire al Consiglio di Amministrazione i più ampi poteri per eseguire le deliberazioni di cui sopra ed in particolare per adempiere ad ogni formalità richiesta affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge, con facoltà di

introdurvi le eventuali varianti od integrazioni che fossero allo scopo necessarie ed opportune;

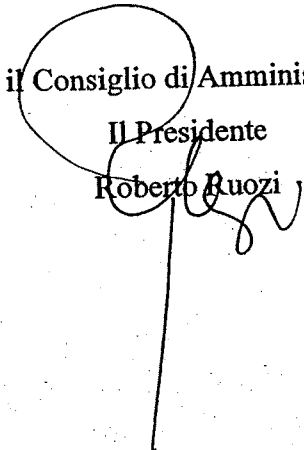
- 9) di modificare l'art. 6 dello Statuto sociale, sulla base delle delibere di cui ai punti 1), 2), 4), 5) e 6);
- 10) di conferire al Consiglio di Amministrazione gli opportuni poteri per depositare e pubblicare il testo dello statuto sociale aggiornato all'art. 6, apportando allo stesso le modifiche conseguenti alle deliberazioni adottate”.

Basiglio – Milano 3, 1 marzo 2005

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Roberto Ruozi



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Mediolanum S.p.A. sulle proposte di cui ai punti 1 e 2 dell'Ordine del Giorno all'Assemblea – Parte Straordinaria – degli Azionisti convocata il giorno 19 aprile 2007 in prima convocazione e 20 aprile 2007 in seconda convocazione, redatta ai sensi dell'art. 72, comma 1, e 92 del Regolamento Consob approvato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea straordinaria per deliberare, tra l'altro, in ordine ai seguenti argomenti:

1. Modifica della delega conferita dall'Assemblea straordinaria in data 26 aprile 2005 al Consiglio di Amministrazione, ex art. 2443 del codice civile, per aumentare a pagamento il capitale sociale, a servizio del Piano di azionariato approvato nella medesima riunione assembleare, relativamente alla parte riservata agli amministratori della Società e del Gruppo.
2. Modifica dell'aumento di capitale sociale deliberato dal consiglio di amministrazione in data 13 luglio 2005, in esecuzione della delega assembleare in data 26 aprile 2005, nonché soppressione delle clausole statutarie relative a deleghe di aumenti capitale ed aumenti delegati già scaduti (art. 6 dello statuto sociale).

* * *

Con riferimento al primo argomento posto all'ordine del giorno della parte straordinaria, siete stati convocati in assemblea straordinaria per esaminare la proposta di modifica della delega al Consiglio di Amministrazione, conferita ex art. 2443 del codice civile dall'assemblea dei soci in data 26 aprile 2005, per aumentare a pagamento il capitale sociale, anche in più riprese, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci, mediante offerta di opzioni di sottoscrizione - esercitabile in più riprese ed in più annualità - agli amministratori non dipendenti della Società e del Gruppo.

In proposito, il Consiglio premette che l'assemblea del 26 aprile 2005 aveva nel medesimo contesto: (i) approvato l'istituzione di un piano di azionariato in favore dei dipendenti, collaboratori ed amministratori della Società e delle società controllate e le linee guida relative (il "Piano"); e (ii) deliberato al servizio dello stesso tre aumenti di capitale, riservati rispettivamente a ciascuna categoria di destinatari del Piano, conferendo la facoltà di darvi esecuzione ai sensi dell'art. 2443 del codice civile al Consiglio di Amministrazione.

Si rinvia per la descrizione del Piano alla relazione del Consiglio di Amministrazione all'assemblea ordinaria dei soci convocata per il giorno 19 aprile 2007 in prima convocazione e per il giorno 20 aprile 2007 in seconda convocazione e, per quanto ivi non espressamente ri-

chiamato, alla Relazione degli amministratori alla predetta assemblea del 26 aprile 2005.

Il Consiglio sulla base delle proposte di deliberazione di modifica del Piano poste al punto 5 dell'ordine del giorno della suddetta assemblea ordinaria dei soci, propone che - qualora tali modifiche del Piano venissero approvate e confermate dall'assemblea dei soci - venga incrementato il numero di azioni ordinarie della Società al servizio del Piano riservato agli amministratori dalle già deliberate massimo n. 1.500.000 azioni, del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, a massimo n. 4.000.000 azioni, del valore nominale di Euro 0,10 cadauna.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione propone che venga modificata la delega ad esso conferita ad aumentare il capitale sociale, già attribuita agli amministratori con delibera dell'assemblea straordinaria in data 26 aprile 2005, ai sensi dell'art. 2443 codice civile, relativamente alla parte da offrire in sottoscrizione agli amministratori non dipendenti, per massimi nominali euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero), limitatamente ai seguenti aspetti: (i) sono soppresse le parole "non dipendenti" relative agli amministratori destinatari del piano di azionariato; (ii) l'importo massimo dell'aumento deliberabile dagli amministratori, tenuto conto anche di quanto già eseguito prima d'ora, viene stabilito in massimi nominali euro 400.000,00 (quattrocentomila virgola zero), anziché massimi nominali euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero), mediante emissione di massime n. 4.000.000 (quattromilioni) nuove azioni, anziché massime 1.500.000 (unmilioneecinquacentomila) nuove azioni; fermo restando ogni altro elemento della delega, ivi compresi:

- il termine finale di esercizio della delega medesima;
- il fatto che l'aumento o gli aumenti di capitale sociale siano deliberati dal Consiglio con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del cod. civ., trattandosi di azioni poste al servizio del Piano; e
- coerentemente con quanto fatto in precedenza, il fatto che il prezzo di emissione delle nuove azioni al servizio del Piano a fronte dell'esercizio delle opzioni da parte degli amministratori sia pari alla media ponderata tra (i) il valore del patrimonio netto per azione della Società con riferimento all'ultimo bilancio approvato prima dell'assegnazione delle opzioni e (ii) il valore medio di borsa delle azioni Mediolanum S.p.A. nell'ultimo semestre, applicando rispettivamente un coefficiente di ponderazione pari al 90% al valore del patrimonio netto e pari al 10% alla media dei prezzi ufficiali di borsa dell'ultimo semestre.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo, pertanto, ad assumere le seguenti deliberazioni:

"L'assemblea:

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione nonché la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'assemblea ordinaria dei soci, relativamente

- al punto 5 all'ordine del giorno ("Modifiche al Piano di azionariato approvato in data 26 aprile 2005");
- preso atto delle deliberazioni precedentemente assunte dall'assemblea ordinaria dei soci in data odierna, relativamente al medesimo punto all'ordine del giorno;
 - preso della relazione del collegio sindacale ove si attesta che l'attuale capitale sociale è interamente versato;
 - preso atto del parere di congruità sul prezzo di emissione delle azioni rilasciato dalla società di revisione;

delibera

- 1) di prendere atto e approvare le modifiche apportate al Piano dall'assemblea dei soci in seduta ordinaria secondo le proposte contenute nella relazione del Consiglio di Amministrazione alla predetta assemblea;
- 2) di modificare la delega ad aumentare il capitale sociale, già attribuita agli amministratori con delibera dell'assemblea straordinaria in data 26 aprile 2005, ai sensi dell'art. 2443 codice civile, relativamente alla parte da offrire in sottoscrizione agli amministratori non dipendenti, per massimi nominali euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero), limitatamente ai seguenti aspetti: (i) sono soppresse le parole "non dipendenti" relative agli amministratori destinatari del piano di azionariato; (ii) l'importo massimo dell'aumento deliberabile dagli amministratori, tenuto conto anche di quanto già eseguito prima d'ora, viene stabilito in massimi nominali euro 400.000,00 (quattrocentomila virgola zero), anziché massimi nominali euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero), mediante emissione di massime n. 4.000.000 (quattromilioni) nuove azioni, anziché massime 1.500.000 (unmilione-cinquecentomila) nuove azioni; fermo restando ogni altro elemento della delega, ivi compreso il termine finale di esercizio della medesima;
- 3) di modificare l'art. 6, comma 5.4 dello Statuto sociale (vecchia numerazione), sulla base della delibera di cui al punto 2, come segue: "L'assemblea straordinaria in data 26 aprile 2005, con successiva modifica in data 19 aprile 2007, ha deliberato di attribuire agli amministratori, la facoltà, ai sensi dell'art. 2443, primo e secondo comma, codice civile, per il periodo massimo di cinque anni dal 26 aprile 2005, di aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale per massimi complessivi Euro 400.000,00 e quindi mediante emissione di massime complessive n. 4.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, ad amministratori della Società e delle controllate, destinatari del piano di azionariato; le azioni verranno

offerte in sottoscrizione ad un prezzo unitario pari alla media ponderata tra (i) il valore del patrimonio netto per azione della Società con riferimento all'ultimo bilancio approvato prima dell'assegnazione delle Opzioni e (ii) il valore medio di borsa delle azioni Mediolanum S.p.A. nell'ultimo semestre antecedente la data di assegnazione, applicando rispettivamente un coefficiente di ponderazione pari al novanta per cento al valore del patrimonio netto e pari al dieci per cento alla media dei prezzi di borsa dell'ultimo semestre, mediante offerta di diritti di sottoscrizione esercitabili anche in più riprese ed in più annualità; i diritti di sottoscrivere dette azioni saranno personali ed intrasferibili inter vivos; le delibere del Consiglio di Amministrazione fisseranno appositi termini per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine ultimo all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine”;

- 4) di conferire al Consiglio di Amministrazione i più ampi poteri per eseguire le deliberazioni di cui sopra con facoltà di introdurre le eventuali varianti od integrazioni che fossero allo scopo necessarie ed opportune”.

* * *

Con riferimento al secondo argomento posto all'ordine del giorno della parte straordinaria, siete stati convocati in assemblea straordinaria per esaminare la proposta di modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale in considerazione sia delle modifiche connesse alle proposte di deliberazione all'ordine del giorno di codesta assemblea sia del fatto che la delega conferita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea dei soci in data 12 aprile 2001 si è esaurita per scadenza del relativo termine.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo, pertanto, ad assumere le seguenti deliberazioni:

“L'assemblea:

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione; nonché la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'assemblea ordinaria dei soci, relativamente al punto 5 all'ordine del giorno (“Modifiche al Piano di azionariato approvato in data 26 aprile 2005”);
- preso atto delle deliberazioni precedentemente assunte dall'assemblea ordinaria dei soci in data odierna, relativamente al medesimo punto all'ordine del giorno, nonché dalla presente assemblea straordinaria al precedente punto all'ordine del giorno;

delibera

- 1) di modificare l'art. 6 dello statuto sociale, mediante soppressione del comma 5.1, contenente la delega ad aumentare il capitale sociale, conferita con delibera

- dell'assemblea straordinaria in data 12 aprile 2001, per scadenza del relativo termine, con conseguente rinumerazione dei successivi commi 5.2, 5.3 e 5.4 (quest'ultimo come modificato dalla precedente deliberazione);
- 2) di modificare l'art. 6 dello statuto sociale, mediante soppressione del paragrafo intitolato "Aumento delegato in data 11 maggio 2001", deliberato dal consiglio di amministrazione in pari data, per scadenza del termine finale di sottoscrizione, dando atto che esso mantiene efficacia per la parte sottoscritta, in virtù di espressa determinazione in esso contenuta;
 - 3) di modificare l'art. 6 dello statuto sociale, in conseguenza della modifica del Piano di azionariato 2005, come sopra deliberata dalla presente assemblea, in sede ordinaria, al punto 5 all'ordine del giorno, nonché in coerenza con la modifica della delega ad aumentare il capitale sociale, conferita in data 26 aprile 2005, come sopra approvata dalla presente assemblea, in sede straordinaria, al punto 1 all'ordine del giorno, nel senso di sopprimere le parole "non dipendenti" nella clausola risuardante l'aumento di capitale deliberato in data 13 luglio 2005 da offrire in sottoscrizione a favore degli amministratori, riportata nel paragrafo intitolato "Aumento delegato in data 13 luglio 2005", fermo il resto del paragrafo medesimo;
 - 4) di conferire al Consiglio di Amministrazione i più ampi poteri per eseguire le deliberazioni di cui sopra con facoltà di introdurvi le eventuali varianti od integrazioni che fossero allo scopo necessarie ed opportune.

Mediolanum S.p.A.	
Statuto sociale	
Testo dell'articolo 6 vigente	Testo dell'articolo 6 proposto
<p>1. Il capitale sociale è di euro 72.884.331,70 (settantaduemilionioctocentoottantaquattromilatrecentotrentuno virgola settanta), suddiviso in n. 728.843.317 (settecentoventottomilionioctocentoquarantatremilatrecentodiciassette) azioni del valore nominale di euro 0,10 (zero virgola dieci) ciascuna.</p> <p>2. Il capitale sociale può essere aumentato mediante conferimenti in danaro, di beni in natura e di crediti.</p> <p>3. Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento di capitale, questo può essere aumentato con conferimenti in danaro e con esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della Società incaricata della revisione contabile. La deliberazione di cui al presente comma è assunta con i quorum di cui agli articoli 2368 e 2369 del codice civile.</p> <p>4. Fermo restando il disposto dell'articolo 2441, ottavo comma del codice civile, l'Assemblea, a servizio dei piani</p>	<p>1. Il capitale sociale è di euro 72.884.331,70 (settantaduemilionioctocentoottantaquattromilatrecentotrentuno virgola settanta), suddiviso in n. 728.843.317 (settecentoventottomilionioctocentoquarantatremilatrecentodiciassette) azioni del valore nominale di euro 0,10 (zero virgola dieci) ciascuna.</p> <p>2. Il capitale sociale può essere aumentato mediante conferimenti in danaro, di beni in natura e di crediti.</p> <p>3. Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento di capitale, questo può essere aumentato con conferimenti in danaro e con esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della Società incaricata della revisione contabile. La deliberazione di cui al presente comma è assunta con i quorum di cui agli articoli 2368 e 2369 del codice civile.</p> <p>4. Fermo restando il disposto dell'articolo 2441, ottavo comma del codice civile, l'Assemblea, a servizio dei piani</p>

di stock option e con deliberazione approvata da tanti soci che rappresentino oltre la metà del capitale sociale, anche se la deliberazione è presa in Assemblea di convocazione successiva alla prima, può deliberare l'aumento del capitale sociale entro il limite massimo del 5% del capitale preesistente, con esclusione del diritto di opzione e con facoltà di determinare il prezzo di sottoscrizione con sconti rispetto al prezzo medio di borsa, purchè parametrato ad indici oggettivi previsti dai piani di stock option stessi. Il valore minimo di sottoscrizione di ciascuna azione non deve essere comunque inferiore al maggiore fra la quota proporzionale del patrimonio netto contabile e il valore nominale.

5. L'Assemblea può delegare le deliberazioni di cui ai precedenti commi al Consiglio di Amministrazione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2443 del codice civile.

5.1 L'assemblea in data 12 aprile 2001 ha deliberato di attribuire agli amministratori, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 2443, secondo comma, codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale, per massimi complessivi Euro 300.000, e quindi mediante emissione di massime complessive n. 3.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,1 cadauna, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, a collaboratori della Società e delle controllate destinatari del piano di azionariato. Le azioni verranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo unitario pari al valore del patrimonio netto per azione risultante dall'ultimo bilancio approvato precedentemente alla data delle rispettive delibere di aumento del capitale da parte del consiglio di amministrazione, mediante offerta di diritti di sottoscrizione esercitabili anche in più riprese ed in più annualità; i diritti di sottoscrivere dette azioni saranno personali ed intrasferibili inter vivos. Le delibere del consiglio di amministrazione fisseranno appositi termini per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine ultimo all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

5.2 L'assemblea straordinaria in data 26 aprile 2005 ha deliberato di attribuire agli amministratori, la facoltà, ai sensi dell'art. 2443, primo e secondo comma, codice civile, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione medesima, di aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale per massimi complessivi Euro 400.000,00 e quindi mediante emissione di massime complessive n. 4.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma, del codice civile, a dipendenti della Società e delle controllate, destinatari del piano di azionariato; le azioni verranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo

di stock option e con deliberazione approvata da tanti soci che rappresentino oltre la metà del capitale sociale, anche se la deliberazione è presa in Assemblea di convocazione successiva alla prima, può deliberare l'aumento del capitale sociale entro il limite massimo del 5% del capitale preesistente, con esclusione del diritto di opzione e con facoltà di determinare il prezzo di sottoscrizione con sconti rispetto al prezzo medio di borsa, purchè parametrato ad indici oggettivi previsti dai piani di stock option stessi. Il valore minimo di sottoscrizione di ciascuna azione non deve essere comunque inferiore al maggiore fra la quota proporzionale del patrimonio netto contabile e il valore nominale.

5. L'Assemblea può delegare le deliberazioni di cui ai precedenti commi al Consiglio di Amministrazione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2443 del codice civile.

5.1 L'assemblea straordinaria in data 26 aprile 2005 ha deliberato di attribuire agli amministratori, la facoltà, ai sensi dell'art. 2443, primo e secondo comma, codice civile, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione medesima, di aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale per massimi complessivi Euro 400.000,00 e quindi mediante emissione di massime complessive n. 4.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma, del codice civile, a dipendenti della Società e delle controllate, destinatari del piano di azionariato; le azioni verranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo unitario pari al valore normale di mercato - come definito dalla normativa fiscale - delle stesse alla data delle rispettive delibere di aumento del capitale da parte del Consiglio di Amministrazione, mediante offerta di diritti di sottoscrizione esercitabili anche in più riprese ed in più annualità; i diritti di sottoscrivere dette azioni saranno personali ed intrasferibili inter vivos; le delibere del Consiglio di Amministrazione fisseranno appositi termini per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine ultimo all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

5.2 L'assemblea straordinaria in data 26 aprile 2005 ha deliberato di attribuire agli amministratori, la facoltà, ai sensi dell'art. 2443, primo e secondo comma, codice civile, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione medesima, di aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale per massimi complessivi Euro 400.000,00 e quindi mediante emissione di massime complessive n. 4.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, a collaboratori della Società e delle controllate, destinatari del piano di azionariato; le azioni verranno of-

unitario pari al valore normale di mercato - come definito dalla normativa fiscale - delle stesse alla data delle rispettive delibere di aumento del capitale da parte del Consiglio di Amministrazione, mediante offerta di diritti di sottoscrizione esercitabili anche in più riprese ed in più annualità; i diritti di sottoscrivere dette azioni saranno personali ed intrasferibili inter vivos; le delibere del Consiglio di Amministrazione fisseranno appositi termini per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine ultimo all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

- 5.3 L'assemblea straordinaria in data 26 aprile 2005 ha deliberato di attribuire agli amministratori, la facoltà, ai sensi dell'art. 2443, primo e secondo comma, codice civile, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione medesima, di aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale per massimi complessivi Euro 400.000,00 e quindi mediante emissione di massime complessive n. 4.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, a collaboratori della Società e delle controllate, destinatari del piano di azionariato; le azioni verranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo unitario pari alla media ponderata tra (i) il valore del patrimonio netto per azione della Società con riferimento all'ultimo bilancio approvato prima dell'assegnazione delle Opzioni e (ii) il valore medio di borsa delle azioni Mediolanum S.p.A. nell'ultimo semestre antecedente la data di assegnazione, applicando rispettivamente un coefficiente di ponderazione pari al novanta per cento al valore del patrimonio netto e pari al dieci per cento alla media dei prezzi di borsa dell'ultimo semestre, mediante offerta di diritti di sottoscrizione esercitabili anche in più riprese ed in più annualità; i diritti di sottoscrivere dette azioni saranno personali ed intrasferibili inter vivos; le delibere del Consiglio di Amministrazione fisseranno appositi termini per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine ultimo all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.
- 5.4 L'assemblea straordinaria in data 26 aprile 2005 ha deliberato di attribuire agli amministratori, la facoltà, ai sensi dell'art. 2443, primo e secondo comma, codice civile, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione medesima, di aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale per massimi complessivi Euro 150.000,00 e quindi mediante emissione di massime complessive n. 1.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi dell'art. 2441, quinto comma,

ferite in sottoscrizione ad un prezzo unitario pari alla media ponderata tra (i) il valore del patrimonio netto per azione della Società con riferimento all'ultimo bilancio approvato prima dell'assegnazione delle Opzioni e (ii) il valore medio di borsa delle azioni Mediolanum S.p.A. nell'ultimo semestre antecedente la data di assegnazione, applicando rispettivamente un coefficiente di ponderazione pari al novanta per cento al valore del patrimonio netto e pari al dieci per cento alla media dei prezzi di borsa dell'ultimo semestre, mediante offerta di diritti di sottoscrizione esercitabili anche in più riprese ed in più annualità; i diritti di sottoscrivere dette azioni saranno personali ed intrasferibili inter vivos; le delibere del Consiglio di Amministrazione fisseranno appositi termini per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine ultimo all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

- 5.3 L'assemblea straordinaria in data 26 aprile 2005, con successiva modifica in data 19 aprile 2007, ha deliberato di attribuire agli amministratori, la facoltà, ai sensi dell'art. 2443, primo e secondo comma, codice civile, per il periodo massimo di cinque anni dal 26 aprile 2005, di aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale per massimi complessivi Euro 400.000,00 e quindi mediante emissione di massime complessive n. 4.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, ad amministratori della Società e delle controllate, destinatari del piano di azionariato; le azioni verranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo unitario pari alla media ponderata tra (i) il valore del patrimonio netto per azione della Società con riferimento all'ultimo bilancio approvato prima dell'assegnazione delle Opzioni e (ii) il valore medio di borsa delle azioni Mediolanum S.p.A. nell'ultimo semestre antecedente la data di assegnazione, applicando rispettivamente un coefficiente di ponderazione pari al novanta per cento al valore del patrimonio netto e pari al dieci per cento alla media dei prezzi di borsa dell'ultimo semestre, mediante offerta di diritti di sottoscrizione esercitabili anche in più riprese ed in più annualità; i diritti di sottoscrivere dette azioni saranno personali ed intrasferibili inter vivos; le delibere del Consiglio di Amministrazione fisseranno appositi termini per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine ultimo all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

Aumento delegato in data 19 giugno 2002.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 19 giugno 2002, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 12 aprile 2001, ha deliberato:

del codice civile, ad amministratori non dipendenti della Società e delle controllate, destinatari del piano di azionariato; le azioni verranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo unitario pari alla media ponderata tra (i) il valore del patrimonio netto per azione della Società con riferimento all'ultimo bilancio approvato prima dell'assegnazione delle Opzioni e (ii) il valore medio di borsa delle azioni Mediolanum S.p.A. nell'ultimo semestre antecedente la data di assegnazione, applicando rispettivamente un coefficiente di ponderazione pari al novanta per cento al valore del patrimonio netto e pari al dieci per cento alla media dei prezzi di borsa dell'ultimo semestre, mediante offerta di diritti di sottoscrizione esercitabili anche in più riprese ed in più annualità; i diritti di sottoscrivere dette azioni saranno personali ed intrasferibili inter vivos; le delibere del Consiglio di Amministrazione fisseranno appositi termini per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine ultimo all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

Aumento delegato in data 11 maggio 2001.

Il Consiglio di Amministrazione, a risultanza di delibera in data 11 maggio 2001, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 12 aprile 2001, ha deliberato:

- di aumentare a pagamento il capitale sociale per euro 42.000 (quarantaduemila) mediante emissione di n. 420.000 (quattrocentoventimila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c. e dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. 58/98, da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 del Codice Civile. Le dette azioni saranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo (che sarà comprensivo del sovrapprezzo azioni) pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM SPA" riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dall'11 maggio 2001 allo stesso giorno del mese solare precedente.
- di aumentare a pagamento, il capitale sociale per euro 10.000 (diecimila) mediante emissione di n. 100.000 (centomila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore degli amministratori non dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1. Le dette azioni saranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo pari a euro 0,344 (zero virgola trecentoquarantaquattro).
- di aumentare a pagamento, il capitale sociale per euro 60.000 (sessantamila) mediante emissione di n. 600.000 (seicentomila) azioni ordinarie del valore

- di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi euro 82.750 (ottantaduemilasettecentocinquantamila) mediante emissione di massime n. 827.500 (ottocentoventisettemilacinquecentomila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., e dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. 58/98, da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., ad un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM S.p.A." riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dal 19 giugno 2002 allo stesso giorno del mese solare precedente;
- di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi euro 20.000 (ventimila) mediante emissione di massime n. 200.000 (duecentomila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione agli amministratori non dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., ad un prezzo pari a euro 0,384 (zero virgola trecentottantaquattro).

La sottoscrizione dei predetti aumenti di capitale a pagamento deve avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei trentasei mesi di calendario successivi al decorso del termine di due anni dal 19 giugno 2002, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione corrispondenti alle delibere di aumento del capitale sociale di cui ai precedenti punti è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di due anni dal 19 giugno 2002: qualora entro detto termine gli aumenti del capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Aumento delegato in data 25 marzo 2003.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 25 marzo 2003, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 12 aprile 2001, ha deliberato:

- di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi euro 99.150 mediante emissione di massime n. 991.500 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., e dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. 58/98, da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., ad un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM S.p.A." riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che

nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore dei collaboratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 del Codice Civile. Le dette azioni saranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo pari a euro 0,344 (zero virgola trecentoquarantaquattro).

Il Consiglio ha poi stabilito che la sottoscrizione dei predetti aumenti di capitale a pagamento, debba comunque avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei sei mesi di calendario successivi al decorso del termine di tre anni dall'11 maggio 2001, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti e che il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione corrispondenti alle delibere di aumento del capitale sociale di cui ai precedenti punti è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del sesto mese successivo al decorso del termine di tre anni dall'11 maggio 2001. Il Consiglio ha inoltre stabilito che qualora entro detto termine gli aumenti del capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Aumento delegato in data 19 giugno 2002.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 19 giugno 2002, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 12 aprile 2001, ha deliberato:

- di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi euro 82.750 (ottantaduemilasettecentocinquantamila) mediante emissione di massime n. 827.500 (ottocentoventisettemilacinquecentomila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., e dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. 58/98, da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., ad un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM S.p.A." riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dal 19 giugno 2002 allo stesso giorno del mese solare precedente;
- di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi euro 20.000 (ventimila) mediante emissione di massime n. 200.000 (duecentomila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione agli amministratori non dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., ad un prezzo pari a euro 0,384 (zero virgola trecentottantaquattro).

La sottoscrizione dei predetti aumenti di capitale a pagamento deve avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei trentasei mesi di

va dal 25 marzo 2003 allo stesso giorno del mese solare precedente.

La sottoscrizione del predetto aumento di capitale a pagamento deve avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei trentasei mesi di calendario successivi al decorso del termine di ventisei mesi dal 25 marzo 2003, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione corrispondenti alla delibera di aumento del capitale sociale di cui al precedente punto è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di ventisei mesi dal 25 marzo 2003: qualora entro detto termine l'aumento del capitale non risultasse interamente sottoscritto, si intenderà eseguito per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Aumento delegato in data 13 maggio 2003.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 13 maggio 2003, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 12 aprile 2001, ha deliberato:

- di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi euro 96.000 (novantaseimila) mediante emissione di massime n. 960.000 (novecentosessantamila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione ai collaboratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., ad un prezzo, pari a euro 0,539;
- di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi euro 25.000 (venticinquemila) mediante emissione di massime n. 250.000 (duecentocinquantamila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione agli amministratori non dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., ad un prezzo pari a euro 0,539.

La sottoscrizione dei predetti aumenti di capitale a pagamento deve avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei trentasei mesi di calendario successivi al decorso del termine di due anni dal 13 maggio 2003, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione corrispondenti alle deliberazioni di aumento del capitale sociale di cui ai precedenti punti è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di due anni dal 13 maggio 2003: qualora entro detto termine gli aumenti del capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Aumento delegato in data 12 maggio 2004.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 12 maggio 2004, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 12 aprile 2001, ha

calendario successivi al decorso del termine di due anni dal 19 giugno 2002, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione corrispondenti alle delibere di aumento del capitale sociale di cui ai precedenti punti è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di due anni dal 19 giugno 2002: qualora entro detto termine gli aumenti del capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Aumento delegato in data 25 marzo 2003.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 25 marzo 2003, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 12 aprile 2001, ha deliberato:

- di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi euro 99.150 mediante emissione di massime n. 991.500 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., e dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. 58/98, da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., ad un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM S.p.A." riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dal 25 marzo 2003 allo stesso giorno del mese solare precedente.

La sottoscrizione del predetto aumento di capitale a pagamento deve avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei trentasei mesi di calendario successivi al decorso del termine di ventisei mesi dal 25 marzo 2003, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione corrispondenti alla delibera di aumento del capitale sociale di cui al precedente punto è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di ventisei mesi dal 25 marzo 2003: qualora entro detto termine l'aumento del capitale non risultasse interamente sottoscritto, si intenderà eseguito per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Aumento delegato in data 13 maggio 2003.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 13 maggio 2003, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 12 aprile 2001, ha deliberato:

- di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi euro 96.000 (novantaseimila) mediante emissione di massime n. 960.000 (novecentosessantamila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione ai collaboratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., ad un prezzo, pari a euro 0,539;

deliberato:

- di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi euro 75.900 (settantacinquemilanovecento) mediante emissione di massime n. 759.000 (settecentocinquantanovemila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., e dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. 58/98, da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., ad un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM S.p.A." riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dal 12 maggio 2004 allo stesso giorno del mese solare precedente;
- di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi euro 72.934 (settantaduemilanovecentotrentaquattro) mediante emissione di massime n. 729.340 (settecentoventinove milatrecentoquaranta) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione ai collaboratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., ad un prezzo pari a euro 0,583 (zero virgola cinquecentottantatre);
- di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi euro 18.000 (diciottomila) mediante emissione di massime n. 180.000 (centottantamila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione agli amministratori non dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., ad un prezzo pari a euro 0,583 (zero virgola cinquecentottantatre).

La sottoscrizione dei predetti aumenti di capitale a pagamento deve avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei trentasei mesi di calendario successivi al decorso del termine di due anni dal 12 maggio 2004, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione corrispondenti alle delibere di aumento del capitale sociale di cui ai precedenti punti è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di due anni dal 12 maggio 2004: qualora entro detto termine gli aumenti del capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Aumento delegato in data 13 luglio 2005.

1) Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 13 luglio 2005, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 26 aprile 2005, ha deliberato:

- di aumentare a pagamento, il capitale sociale per

- di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi euro 25.000 (venticinquemila) mediante emissione di massime n. 250.000 (duecentocinquantamila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione agli amministratori non dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., ad un prezzo pari a euro 0,539.

La sottoscrizione dei predetti aumenti di capitale a pagamento deve avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei trentasei mesi di calendario successivi al decorso del termine di due anni dal 13 maggio 2003, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione corrispondenti alle deliberazioni di aumento del capitale sociale di cui ai precedenti punti è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di due anni dal 13 maggio 2003: qualora entro detto termine gli aumenti del capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Aumento delegato in data 12 maggio 2004.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 12 maggio 2004, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 12 aprile 2001, ha deliberato:

- di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi euro 75.900 (settantacinquemilanovecento) mediante emissione di massime n. 759.000 (settecentocinquantanovemila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., e dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. 58/98, da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., ad un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM S.p.A." riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dal 12 maggio 2004 allo stesso giorno del mese solare precedente;

- di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi euro 72.934 (settantadue milanovecentotrentaquattro) mediante emissione di massime n. 729.340 (settecentoventinovemilatrecentoquaranta) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione ai collaboratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., ad un prezzo pari a euro 0,583 (zero virgola cinquecentottantatre);

- di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi euro 18.000 (diciottomila) mediante emissione di

massimi euro 68.100,00 (sessantottomilacentovirgola zero) mediante emissione di massime n. 681.000 (seicentoottantunmila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., e dell'art. 134, 3° comma, d.lgs. 58/98, da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM S.p.A." riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dal 13 luglio 2005 allo stesso giorno del mese solare precedente;

- di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 39.000,00 (trentanovemila virgola zero) mediante emissione di massime n. 390.000 (trecentonovantamila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore degli amministratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo pari a euro 1,118 (uno virgola centodiciotto);

la sottoscrizione dei predetti aumenti deve avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei sessanta mesi di calendario successivi al decorso del termine di due anni dal 13 luglio 2005, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del sessantesimo mese successivo al decorso del termine di due anni dal 13 luglio 2005: qualora entro detto termine gli aumenti del capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

- 2) Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 13 luglio 2005, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 12 aprile 2001, ha deliberato di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 25.444,00 (venticinquemilaquattrocentoquarantaquattro virgola zero) mediante emissione di massime n. 254.440 (duecentocinquantaquattromilaquattrocentoquaranta) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore dei collaboratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo pari a euro 0,648 (zero virgola seicentoquarantotto).

La sottoscrizione del predetto aumento di capitale a pagamento deve avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei trentasei mesi di

massime n. 180.000 (centottantamila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione agli amministratori non dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., ad un prezzo pari a euro 0,583 (zero virgola cinquecentottantatre).

La sottoscrizione dei predetti aumenti di capitale a pagamento deve avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei trentasei mesi di calendario successivi al decorso del termine di due anni dal 12 maggio 2004, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione corrispondenti alle deliberazioni di aumento del capitale sociale di cui ai precedenti punti è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di due anni dal 12 maggio 2004: qualora entro detto termine gli aumenti del capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Aumento delegato in data 13 luglio 2005.

1) Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 13 luglio 2005, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 26 aprile 2005, ha deliberato:

- di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 68.100,00 (sessantottomilacentovirgola zero) mediante emissione di massime n. 681.000 (seicentottantunmila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., e dell'art. 134, 3° comma, d.lgs. 58/98, da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM S.p.A." riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dal 13 luglio 2005 allo stesso giorno del mese solare precedente;
- di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 39.000,00 (trentanovemilavirgola zero) mediante emissione di massime n. 390.000 (trecentonovantamila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore degli amministratori non dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo pari a euro 1,118 (uno virgola centodiciotto);

la sottoscrizione dei predetti aumenti deve avvenire in

calendario successivi al decorso del termine di due anni dal 13 luglio 2005, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di due anni dal 13 luglio 2005: qualora entro detto termine gli aumenti del capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Aumento delegato in data 10 maggio 2006.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 10 maggio 2006, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 26 aprile 2005, ha deliberato:

- di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 71.400,00 (settantunmilaquattrocentovirgola zero) mediante emissione di massime n. 714.000 (settecentoquattordicimila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., e dell'art. 134, 3° comma, d.lgs. 58/98, da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM S.p.A." riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dal 10 maggio 2006 allo stesso giorno del mese solare precedente;
- di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 58.750,00 (cinquantottomilasettecentocinquanta virgola zero) mediante emissione di massime n. 587.500 (cinquecentottantasettemilacinquecento) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore dei collaboratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo pari a euro 1,210 (uno virgola duecentodieci);
- di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 60.900,00 (sessantamilanovecentovirgola zero) mediante emissione di massime n. 609.000 (seicentonovemila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore degli amministratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo pari a euro 1,210 (uno virgola duecentodieci).

La sottoscrizione dei predetti aumenti deve avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei sessanta mesi di calendario successivi al decorso del termine di due anni dal 10 maggio 2006, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regola-

un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei sessanta mesi di calendario successivi al decorso del termine di due anni dal 13 luglio 2005, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del sessantesimo mese successivo al decorso del termine di due anni dal 13 luglio 2005: qualora entro detto termine gli aumenti del capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

- 2) Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 13 luglio 2005, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 12 aprile 2001, ha deliberato di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 25.444,00 (venticinquemilaquattrocentoquarantaquattro virgola zero) mediante emissione di massime n. 254.440 (duecentocinquantaquattromilaquattrocentoquaranta) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore dei collaboratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo pari a euro 0,648 (zero virgola seicentoquarantotto).

La sottoscrizione del predetto aumento di capitale a pagamento deve avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei trentasei mesi di calendario successivi al decorso del termine di due anni dal 13 luglio 2005, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di due anni dal 13 luglio 2005: qualora entro detto termine gli aumenti del capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Aumento delegato in data 10 maggio 2006.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 10 maggio 2006, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 26 aprile 2005, ha deliberato:

- di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 71.400,00 (settantunmilaquattrocento virgola zero) mediante emissione di massime n. 714.000 (settecentoquattordicimila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., e dell'art. 134, 3° comma, d.lgs. 58/98, da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM S.p.A." riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dal 10 maggio 2006 allo stesso giorno del mese solare

menti; il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del sessantesimo mese successivo al decorso del termine di due anni dal 10 maggio 2006: qualora entro detto termine gli aumenti del capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

<p>precedente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 58.750,00 (cinquantotomilasettecentocinquanta virgola zero) mediante emissione di massime n. 587.500 (cinquecentoottantasettemilacinquecento) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore dei collaboratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo pari a euro 1,210 (uno virgola duecentodieci); - di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 60.900,00 (sessantamilanovecento virgola zero) mediante emissione di massime n. 609.000 (seicentonovemila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore degli amministratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo pari a euro 1,210 (uno virgola duecentodieci). <p>La sottoscrizione dei predetti aumenti deve avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei sessanta mesi di calendario successivi al decorso del termine di due anni dal 10 maggio 2006, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del sessantesimo mese successivo al decorso del termine di due anni dal 10 maggio 2006: qualora entro detto termine gli aumenti del capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.</p>	
---	--

Milano 3, Basiglio 1 marzo 2007

Mediolanum S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Roberto Ruozi